



POLIZIA MUNICIPALE

Comune di Vecchiano



**LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELLA
VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA
AL CENTRO ABITATO**

ALLEGATO A:

**Schemi grafici di cantiere e
disposizione segnaletica**

La segnaletica deve informare l'utente della situazione di cantiere, della sua localizzazione, della sua importanza e delle condizioni di circolazione in prossimità e lungo lo stesso.

E' necessario accertarsi, in particolare, che:

1. Le prescrizioni imposte siano effettivamente giustificate;
2. La segnaletica segua, nel tempo e nello spazio, l'evoluzione del cantiere;
3. La segnaletica temporanea sia rimossa appena il cantiere è terminato e la segnaletica permanente ripristinata.

Per essere memorizzati dagli utenti, i segnali devono essere distanziati tra loro di uno spazio coerente con la velocità imposta in avvicinamento e lungo il cantiere.

Nella tabella sono indicate le misure da adottare per il posizionamento dei segnali di pericolo e di cantiere, così come previsto dal Regolamento d'Attuazione del Codice della Strada. Insieme sono anche riportati gli spazi di avvistamento, di arresto, di reazione e di frenatura.

La distanza di arresto è lo spazio percorso dal veicolo dal punto in cui il conducente percepisce il pericolo fino al punto di arresto.

Lo spazio di reazione è lo spazio percorso dal veicolo tra l'istante in cui il conducente percepisce il pericolo e quello in cui interviene sui comandi.

Lo spazio di frenatura è lo spazio percorso dal veicolo dal momento in cui inizia la frenata al momento del suo arresto; dipende dalla velocità e dalle condizioni del fondo stradale (valori calcolati con un fondo stradale asciutto e uniforme).

Tipi di strade	Segnali di pericolo	Segnali di prescrizione	Spazio di arresto di un veicolo	Spazio di reazione	Spazio di frenatura
Autostrade e strade extraurbane principali (velocità max 130 km/h)	150 metri	250 metri	121 metri	36 metri	85 metri
Autostrade e strade extraurbane principali (velocità max 110 km/h)	150 metri	250 metri	92 metri	31 metri	61 metri
Strade extraurbane secondarie e urbane di scorrimento (velocità max 90 km/h)	100 metri	150 metri	66 metri	25 metri	41 metri
Strade extraurbane secondarie e urbane di scorrimento (velocità max 70 km/h)	100 metri	150 metri	44 metri	19 metri	25 metri
Altre strade (velocità max 50 km/h)	50 metri	80 metri	26 metri	14 metri	13 metri

I DATI RIPORTATI NELLA TABELLA RELATIVI ALLO SPAZIO DI ARRESTO, ALLO SPAZIO DI REAZIONE E ALLO SPAZIO DI FRENATURA **SONO INDICATIVI**.

SONO STATI RIPORTATI PER DARE UN'INDICAZIONE SUL LIVELLO DI PERICOLOSITÀ.

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
 <p>Il diagramma illustra una strada a due corsie con una curva. Sono mostrati diversi segnali temporanei: triangoli avvertimento di curva, cerchi con barre rosse per il divieto di svolta, e cerchi con barre rosse per il divieto di accesso. Le distanze di visibilità sono indicate con linee verdi e etichette: 45 m, 150 m, 7,5 m, 22,5 m, 15 m, 7,5 m, 30 m.</p>	<p>I segnali devono essere innanzitutto visibili, pertanto la distanza tra di essi può essere variata in presenza di schermature o di ostacoli come pile di ponti, curve, vegetazione, ecc..</p> <p>Nel caso di una strada con un rilievo planoaltimetrico avente caratteristiche tali da non garantire una visibilità adeguata all'utente della strada, i segnali temporanei dovranno essere implementati: vanno aumentati di numero.</p>

Nel caso di cantiere stradale in centro abitato si dovrà avere cura che i segnali installati su marciapiedi o su percorsi pedonali non costituiscano pericolo od ostacolo per i pedoni. Pertanto, se la segnaletica stradale temporanea viene installata sul marciapiede, affinché i pedoni possano circolare liberamente, occorre la realizzazione un corridoio libero di larghezza di almeno 1,20 metri.

Il corridoio pedonale così realizzato deve essere munito di un corrente intermedio e di una tavola fermapiede.

Il parapetto di protezione deve essere conforme all'Allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla normativa tecnica UNI EN 13374 del Giugno 2004 (Classe A). Dovrà pertanto essere costruito e fissato in modo da poter resistere, nell'insieme e in ogni sua parte, al massimo sforzo cui può essere assoggettato, tenuto conto delle condizioni ambientali e della sua specifica funzione e quindi garantire:

1. Il sostegno della persona che si appoggia sulla protezione e fornire un appoggio quando essa cammina sul fianco.
2. Arrestare la persona che cammina o cade verso la protezione.

Disposizione segnaletica

Il Decreto Min. Lavoro e Politiche sociali 22/01/2019 è un ulteriore testo di legge che nasce quale decreto attuativo del Testo Unico della Sicurezza, il D.Lgs. 81/2008.

Il testo di legge regola le attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale che si svolgono sempre in presenza di traffico veicolare e pedonale. Inoltre, prevede i criteri minimi che devono essere applicati durante le attività di posa e di rimozione della segnaletica stradale temporanea. Con esso si stabilisce che "i datori di lavoro del gestore delle infrastrutture e delle imprese esecutrici e affidatarie, ferme restando le previsioni del D.Lgs. n. 81/2008, assicurano che ciascun lavoratore riceva una informazione, formazione e addestramento specifici".

Il Decreto interessa tutte le organizzazioni che operano in strada: dal gestore delle infrastrutture alle imprese esecutrici, ivi compresi i gestori delle reti tecnologiche: gas, acqua, telefono, ecc.

Infine il Decreto interviene sui dispositivi di protezione individuale. Gli indumenti ad alta visibilità devono essere di

classe 3, o equivalente, per tutte le attività lavorative su strade di categoria A, B, C, e D, ed almeno di classe 2 per le strade E ed F urbane ed extraurbane. Non sono più ammessi indumenti ad alta visibilità di classe 1 e le bretelle che venivano indossati per lavori di breve entità (sopralluoghi, ecc.) dai lavoratori.

Un indumento ad alta visibilità per essere di classe 3 o equivalente in base alla Norma Tecnica EN ISO 20471 deve coprire il torace e avere bande di materiale riflettente su maniche e/o gambe dei pantaloni.

L'insieme composto da un pantalone di Classe 2 indossato con un gilet di classe 2 è considerato un indumento ad alta visibilità di classe 3.

Nella tabella sono indicate le misure da adottare per il posizionamento dei segnali di pericolo e di cantiere, così come previsto dal Regolamento d'Attuazione del Codice della Strada. Insieme sono anche riportati gli spazi di avvistamento, di arresto, di reazione e di frenatura.

La distanza di arresto è lo spazio percorso dal veicolo dal punto in cui il conducente percepisce il pericolo fino al punto di arresto.

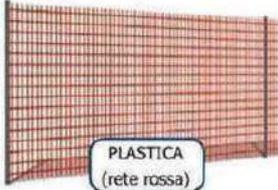
Lo spazio di reazione è lo spazio percorso dal veicolo tra l'istante in cui il conducente percepisce il pericolo e quello in cui interviene sui comandi.

Lo spazio di frenatura è lo spazio percorso dal veicolo dal momento in cui inizia la frenata al momento del suo arresto; dipende dalla velocità e dalle condizioni del fondo stradale (valori calcolati con un fondo stradale asciutto e uniforme).

Tipi di strade	Segnali di pericolo	Segnali di prescrizione	Spazio di arresto di un veicolo	Spazio di reazione	Spazio di frenatura
Autostrade e strade extraurbane principali (velocità max 130 km/h)	150 metri	250 metri	121 metri	36 metri	85 metri
Autostrade e strade extraurbane principali (velocità max 110 km/h)	150 metri	250 metri	92 metri	31 metri	61 metri
Strade extraurbane secondarie e urbane di scorrimento (velocità max 90 km/h)	100 metri	150 metri	66 metri	25 metri	41 metri
Strade extraurbane secondarie e urbane di scorrimento (velocità max 70 km/h)	100 metri	150 metri	44 metri	19 metri	25 metri
Altre strade (velocità max 50 km/h)	50 metri	80 metri	26 metri	14 metri	13 metri

I DATI RIPORTATI NELLA TABELLA RELATIVI ALLO SPAZIO DI ARRESTO, ALLO SPAZIO DI REAZIONE E ALLO SPAZIO DI FRENATURA **SONO INDICATIVI**.
SONO STATI RIPORTATI PER DARE UN'INDICAZIONE SUL LIVELLO DI PERICOLOSITÀ.

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
 <p>BARRIERA NORMALE (fig. II. 392 art.32)</p>	<p>Le barriere per la segnalazione e la delimitazione dei cantieri stradali sono a strisce oblique bianche e rosse rifrangenti e di notte e in altri casi di scarsa visibilità devono essere integrate da lanterne a luce rossa fissa.</p> <p>Lungo i lati longitudinali dei cantieri stradali le barriere sono obbligatorie nelle zone che presentano condizioni di pericolo per le persone al lavoro o per i veicoli in transito.</p>

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
 <p>PLASTICA (rete rossa)</p>	<p>Le barriere possono essere sostituite da recinzioni colorate in rosso o arancione stabilmente fissate, costituite da teli, reti o altri mezzi di delimitazione approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.</p> <p>Nel manuale sono state utilizzate quali delimitazioni di aree di lavoro: new jersey in plastica, reti metalliche e cesate lignee.</p>
 <p>METALLO (rete con basamenti in cls)</p>	
 <p>LEGNO (pannelli e tavole)</p>	

SEGNALE O DISPOSITIVO



INDICAZIONI SULL'USO

L'area di lavoro deve essere protetta per impedire ai non addetti ai lavori (pedoni, ecc.) di accedere ad essa liberamente per proteggere i lavoratori anche per esempio da un possibile ingresso di un automezzo non autorizzato e/o privo di controllo.

Il Codice della Strada prevede che le aree di lavoro siano delimitate da barriere sulle testate di cantiere e sui lati longitudinali da recinzioni colorate in rosso o arancione stabilmente fissate. Generalmente nelle aree urbane il cantiere viene di regola completamente recintato.

Anche se si adottano queste prescrizioni, in presenza di un veicolo non controllato, la protezione del lavoratore e dell'utente della strada non è completamente sicura. Cosa fare quindi?

È preferibile che tutti i cantieri stradali, non solo nel caso di cantieri su strade di tipo A, B e C, abbiano uno sbarramento obliquo che precede l'area di lavoro.

Nelle strade urbane, se per ragioni dettate dai limitati spazi ciò non sia possibile, occorre posizionare, a idonea distanza, oltre alle barriere anche le recinzioni in testata.

SEGNALE O DISPOSITIVO

INDICAZIONI SULL'USO

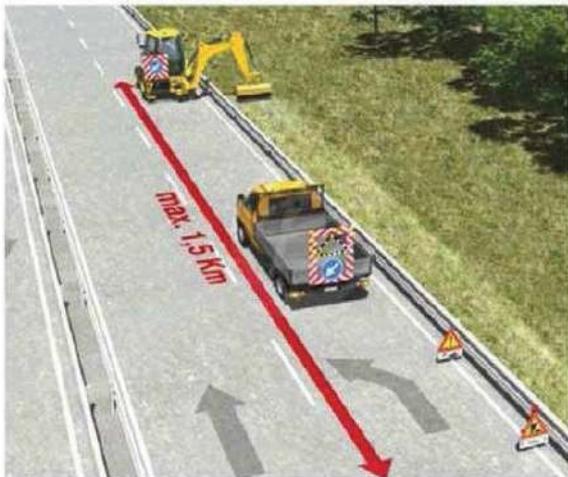


Nei cantieri stradali esposti al traffico veicolare è opportuno posizionare un veicolo in funzione di protezione per i lavoratori.

Il veicolo deve avere i dispositivi di illuminazione di cui è dotato (girofarò) sempre accesi e il segnale PASSAGGIO OBBLIGATORIO (Fig. II 398) posizionato sul suo retro in modo da essere sempre visibile al traffico in arrivo.

SEGNALE O DISPOSITIVO

INDICAZIONI SULL'USO



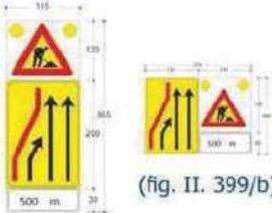
Il PANNELLO integrativo (modello II 2 art.83), posizionato sotto il segnale lavori (Fig. II 383 art.31), deve essere utilizzato nei cantieri mobili.

Indica l'**estensione** cioè la lunghezza (in metri o in km) del tratto di strada interessato (situazione pericolosa per l'utente della strada).

L'insieme dei segnali LAVORI (fig. II 383) in corso con il PANNELLO dell'estesa (estensione) e il segnale MEZZI DI LAVORO IN AZIONE (fig. II. 388 art.31) possono essere spostati solo quando la distanza del mezzo operativo è superiore.

Nell'esempio, a lato riportato, il segnale composito LAVORI (fig. II 383) e PANNELLO 1,5 km, indica che il cantiere mobile è localizzato per 1,5 km.

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
<p>PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI (fig. II. 398 art.38)</p>  	<p>È il segnale di cui devono essere dotati posteriormente i veicoli operativi, i mezzi d'opera impiegati per lavori o manutenzione stradale fermi od in movimento.</p> <p>La freccia del segnale deve essere orientabile e la rifragenza della pellicola deve essere di classe 2.</p> <p>Il segnale deve essere usato anche dai veicoli che per la natura del carico o della massa o dell'ingombro devono procedere a velocità particolarmente ridotta (per esempio i mezzi d'opera utilizzati per la movimentazione del terreno: escavatori, pale, ecc.). In questi casi, detti veicoli devono essere anche equipaggiati con una o più luci gialle lampeggianti.</p>

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
<p>PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE</p>  <p>(fig. II. 399/a)</p> <p>Le dimensioni sono indicative, possono avere anche un formato ridotto.</p>	<p>I segnali composti presegnalano un cantiere mobile, devono essere posizionati sulla banchina o sulla corsia di emergenza e spostati in avanti in maniera coordinata all'avanzamento dei lavori.</p> <p>Possono essere installati anche su un veicolo a copertura e protezione anticipata e comunque ad una distanza che consenta ai conducenti una normale manovra di decelerazione in relazione alla velocità prevalente sulla tratta di strada.</p> <p>Il segnale di corsie disponibili inserito è quello di fig. II. 411/a o II. 411/b secondo la necessità.</p>

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
 <p>TABELLA LAVORI (fig. II. 382)</p>	<p>Deve essere installata in prossimità delle testate del cantiere stradale di durata superiore ai sette giorni lavorativi</p>
 <p>(fig. II. 405)</p>  <p>(fig. II. 406)</p> <p>PREAVVISO DI DEVIAZIONE art. 43</p>  <p>(fig. II. 408)</p>	<p>Il PANNELLO II. 405 indica la deviazione necessaria e la sua lunghezza.</p> <p>Il PANNELLO II. 406 è da impiegare nei casi in cui la zona di deviazione ricade nell'area di uno svincolo.</p> <p>Il PANNELLO II. 408 indica che è limitato il transito lungo un tronco di strada, vietandolo ai veicoli con massa superiore a 7,0 t ed indica l'itinerario alternativo percorribile da parte di tali veicoli.</p>

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
 <p>(fig. II. 408/a) (fig. II. 408/b)</p> <p>PREAVVISO DI INTERSEZIONE art. 43</p>	<p>I PANNELLI esemplificano i preavvisi di intersezione.</p> <p>Contengono simboli per informare circa le direzioni vietate o presenza di lavori su un ramo di intersezione.</p>
 <p>SEGNALI DI DIREZIONE (fig. II. 407 art.43)</p>	<p>Tali segnali hanno la funzione di conferma della deviazione prevista dal PANNELLO (fig. II. 405) per limitazioni di limitata lunghezza, oppure hanno la funzione di conferma delle direzioni previste dal PANNELLO (fig. II. 406). Il colore di fondo è caratteristico del tipo di uscita.</p>

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO	SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
 <p>BARRIERA DIREZIONALE (fig. II. 393/a art.32)</p>	<p>Le barriere direzionali si adottano quando si devono segnalare deviazioni temporanee che comportano curve strette, cambi di direzione bruschi, attraversamento o contornamento di cantieri, o altre anomalie a carattere provvisorio.</p>	 <p>DELINEATORE MODULARE DI CURVA PROVVISORIA (fig. II. 395 art.33)</p>	<p>Il DELINEATORE da considerare una sezione modulare della barriera direzionale. Deve essere impiegato in serie per evidenziare il lato esterno delle deviazioni con curve provvisorie di raggio inferiore o uguale a 200 m.</p>
 <p>PALETTO DI DELIMITAZIONE (fig. II. 394 art.32)</p>	<p>Il PALETTO viene impiegato in serie per evidenziare i bordi longitudinali e di approccio delle zone di lavoro. La base deve essere adeguatamente infissa o appesantita per impedire il rovesciamento sotto l'effetto del vento e dello spostamento d'aria provocato dai veicoli in transito.</p>	 <p>CONO (fig. II. 396 art.34)</p>	<p>Il cono deve essere usato per delimitare ed evidenziare zone di lavoro di breve durata, per deviazioni ed incanalamenti temporanei, per indicare aree interessate da incidenti o per la separazione provvisoria di opposti sensi di marcia.</p> <p>Per i cantieri in autostrada, strada extraurbana principale e urbana di scorrimento devono essere utilizzati coni con tre fasce bianche e altezza superiore a 50 cm.</p>

SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO	SEGNALE O DISPOSITIVO	INDICAZIONI SULL'USO
 <p>DELINEATORI FLESSIBILI (fig. II. 397 art.34)</p>	<p>I DELINEATORI sono usati per delimitare ed evidenziare zone di lavoro di media e lunga durata, per deviazioni e incanalamenti o per la separazione di opposti sensi di marcia.</p> <p>Per i cantieri in autostrada, strada extraurbana principale e urbana di scorrimento devono essere utilizzati delineatori con tre fasce o inserti bianchi di altezza superiore a 30 cm.</p> <p>I delineatori NON vanno inchiodati al suolo. Per il loro fissaggio vanno usati dei collanti</p>	 <p>BARRIERA DI RECINZIONE PER CHIUSINI (fig. II. 402 art.40)</p>	<p>È l'insieme di varie barriere o transenne unite a formare un quadrilatero delimitante un chiuso o altro tipo di portello aperto.</p>
		 <p>PALETTE PER TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI (fig. II. 403 art.42)</p>	<p>I conducenti hanno l'obbligo di arrestarsi qualora il moviere mostri la paletta dal lato rosso e devono ripartire o proseguire la marcia solo se viene mostrato il lato verde.</p>

SEGNALE O DISPOSITIVO

500 m



INDICAZIONI SULL'USO

Il segnale LAVORI (fig. II 383) deve essere corredato da pannello integrativo indicante l'estesa del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 m.

Nel presente manuale viene riportato il segnale LAVORI privo del cartello integrativo indicante l'estesa del cantiere, in quanto il tratto di strada interessato dai lavori è inferiore ai 100 metri.

Questo PANNELLO integrativo (modello II 1 art.83), installato insieme al segnale lavori (Fig. II 383 art.31), deve essere utilizzato nei cantieri stradali fissi.

Indica la **distanza** (distesa in metri o in km) fra il segnale e l'inizio dell'area lavori, intesa come situazione pericolosa per l'utente della strada.

Il pannello integrativo della distanza viene utilizzato nei cantieri fissi. Nell'esempio indica che il cantiere è localizzato a 500 metri.

SEGNALE O DISPOSITIVO



INDICAZIONI SULL'USO

I segnali devono essere innanzitutto visibili, pertanto la distanza tra di essi può essere variata in presenza di schermature o di ostacoli come pile di ponti, curve, vegetazione, ecc..

Nel caso di una strada con un rilievo planoaltimetrico avente caratteristiche tali da non garantire una visibilità adeguata all'utente della strada, i segnali temporanei dovranno essere implementati: vanno aumentati di numero.

Le tipologie dei cantieri stradali

Il cantiere stradale fisso

Il cantiere stradale fisso – segnaletica di avvicinamento Il cantiere stradale fisso – segnaletica di posizione

Il cantiere stradale fisso – segnaletica di fine prescrizione

I possibili cantieri stradali fissi

- Il cantiere stradale fisso a traffico alternato con impianti semaforici
- Il cantiere stradale fisso a traffico alternato con movieri

- Il cantiere stradale fisso a traffico alternato a vista
- Il cantiere stradale fisso con deviazione obbligatoria per chiusura della strada
- Il cantiere stradale fisso con restringimento della carreggiata con doppio senso di circolazione
- Il cantiere stradale fisso su strada a doppia corsia per senso di marcia
- Il cantiere stradale fisso in rotonda

Il cantiere stradale fisso in ambito urbano – Esempio

1 Il cantiere stradale fisso in ambito urbano –

Esempio 2

Il cantiere stradale fisso – La protezione dei pedoni

La posizione dei segnali verticali temporanei nei cantieri fissi Il cantiere stradale mobile

Il cantiere stradale mobile sulla corsia destra di una strada (tipo B) a due corsie per senso di marcia

Il cantiere stradale mobile sulla corsia sinistra di una strada (tipo B) a due corsie per senso di marcia

Il cantiere stradale mobile su strada (tipo C, E ed F) ad una corsia per senso di marcia Il cantiere stradale mobile su strada a due corsie per senso di marcia con innesto a raso

Il cantiere stradale mobile su strada ad una corsia per senso di marcia

1	Adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione
2	Mantenere tali accorgimenti in perfetta efficienza sia di giorno che di notte
3	Provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli

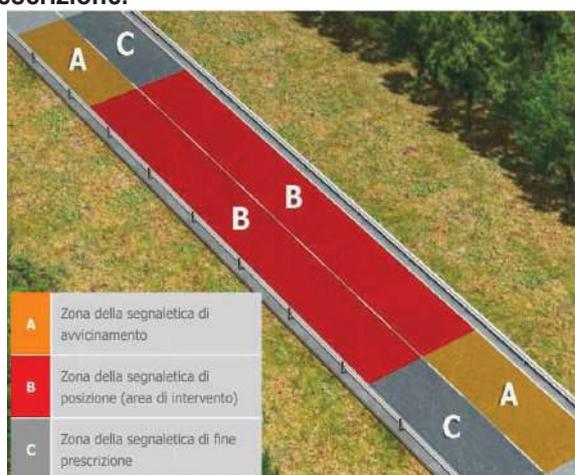
Inoltre, nell'eseguire il lavoro richiesto, si rende sempre necessario garantire la "sorveglianza" (guardiana) della segnaletica al fine di salvaguardare la sicurezza dell'utenza stradale oltre a quella di chi lavora, mantenendo comunque un'adeguata fluidità della circolazione. Per rispondere a tali requisiti la segnaletica stradale temporanea deve essere posizionata per informare, guidare il pedone e conducente dei veicoli e, inoltre, per convincere l'utenza tutta a tenere un comportamento adeguato ad una situazione non abituale, quale è il cantiere stradale.

CANTIERE STRADALE FISSO

Un cantiere viene eletto "fisso" se non subisce alcuno spostamento durante almeno una mezza giornata. Il segnalamento del cantiere viene realizzato a mezzo di segnali temporanei, verticali e/o orizzontali, in funzione della durata e delle caratteristiche della strada e del traffico, da posizionare in differenti zone della carreggiata interessata dai lavori.

Vengono previste tre differenti zone: A, B e C, per ognuna di esse deve essere posizionata una specifica segnaletica:

- 1. segnaletica di presegnalamento o di avvicinamento;**
 - 2. segnaletica di localizzazione o di posizione (zona di lavoro);**
- **segnaletica di fine prescrizione.**



CANTIERE STRADALE FISSO – SEGNALETICA DI AVVICINAMENTO

Nella zona della segnaletica di avvicinamento devono essere posizionati:

1	Un segnale “LAVORI”, con eventuale pannello integrativo indicante l'estesa del cantiere se il tratto di strada interessato è superiore a 100 metri, dotato di lampada a luce rossa fissa. ATTENZIONE il solo segnale “LAVORI” non sostituisce gli altri segnali previsti di seguito riportati
2	Segnali di “RIDUZIONE CORSIE” con PANNELLO INTEGRATIVO DI DISTANZA (nel caso di strade a due e/o più corsie)
3	Segnali di “DIVIETO DI SORPASSO” e “LIMITE MASSIMO DI VELOCITA’
4	Segnali di “PERICOLO STRETTOIA”
5	Altri segnali di pericolo (sempre in fondo giallo, per esempio “PERICOLO DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE”) o di obbligo ritenuti necessari: DIREZIONE OBBLIGATORIA, PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA, ecc)

1	Raccordi obliqui realizzati con barriere, coni, delineatori flessibili o paletti di delimitazione integrati da segnali di obbligo o delineatori di curva provvisoria integrati da lampade a luce gialla intermittente.
2	Una delimitazione longitudinale costituita normalmente da coni o delineatori flessibili opportunamente distanziati tra loro (metri 7,5 nelle strade di tipo C e similari).
3	Eventuali ulteriori segnali di pericolo (su sfondo giallo), di prescrizione ripetuti nel caso di cantieri molto estesi (ogni volta che il tratto di strada interessato è lungo più di 1,0 Km) e/o di divieto di sosta nel caso di strade urbane.

NOTA

Per motivi di sicurezza, il cantiere, propriamente detto zona di lavoro deve, preferibilmente, essere situato ad opportuna distanza dalla fine del raccordo obliquo. In strade a carreggiate separate con due o più corsie, ove possibile, il Codice della Strada suggerisce di adottare una distanza di sicurezza di circa 150 metri tra l'effettiva zona di lavoro e la fine del raccordo obliquo.



NOTE

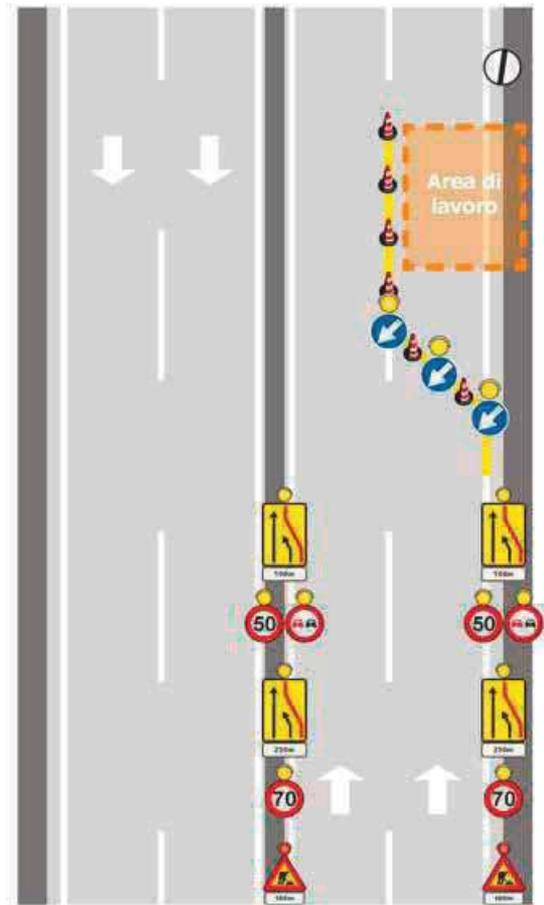
1

La messa in opera della segnaletica sullo spartitraffico comporta che uno o più operatori attraversino la carreggiata. In certi casi il rischio che devono correre questi ultimi può indurre a rinunciare alla ripetizione sullo spartitraffico. In tale circostanza, e se lo spartitraffico non consente neppure l'installazione di segnali di formato ridotto, occorre integrare la segnaletica in avvicinamento per garantirne la visibilità.

2

I possibili schemi della segnaletica in strade con due e tre corsie e di marcia sono ampiamente sviluppati e, di conseguenza, riportati, nel DM 10 luglio 2002.

Mentre non c'è nessuno schema di segnaletica su strade con quattro corsie per senso di marcia.



La segnaletica nella zona della segnaletica di posizione (area d'intervento) è composta da:

La fine delle prescrizioni è segnalata con uno o più segnali di VIA LIBERA.



NOTA

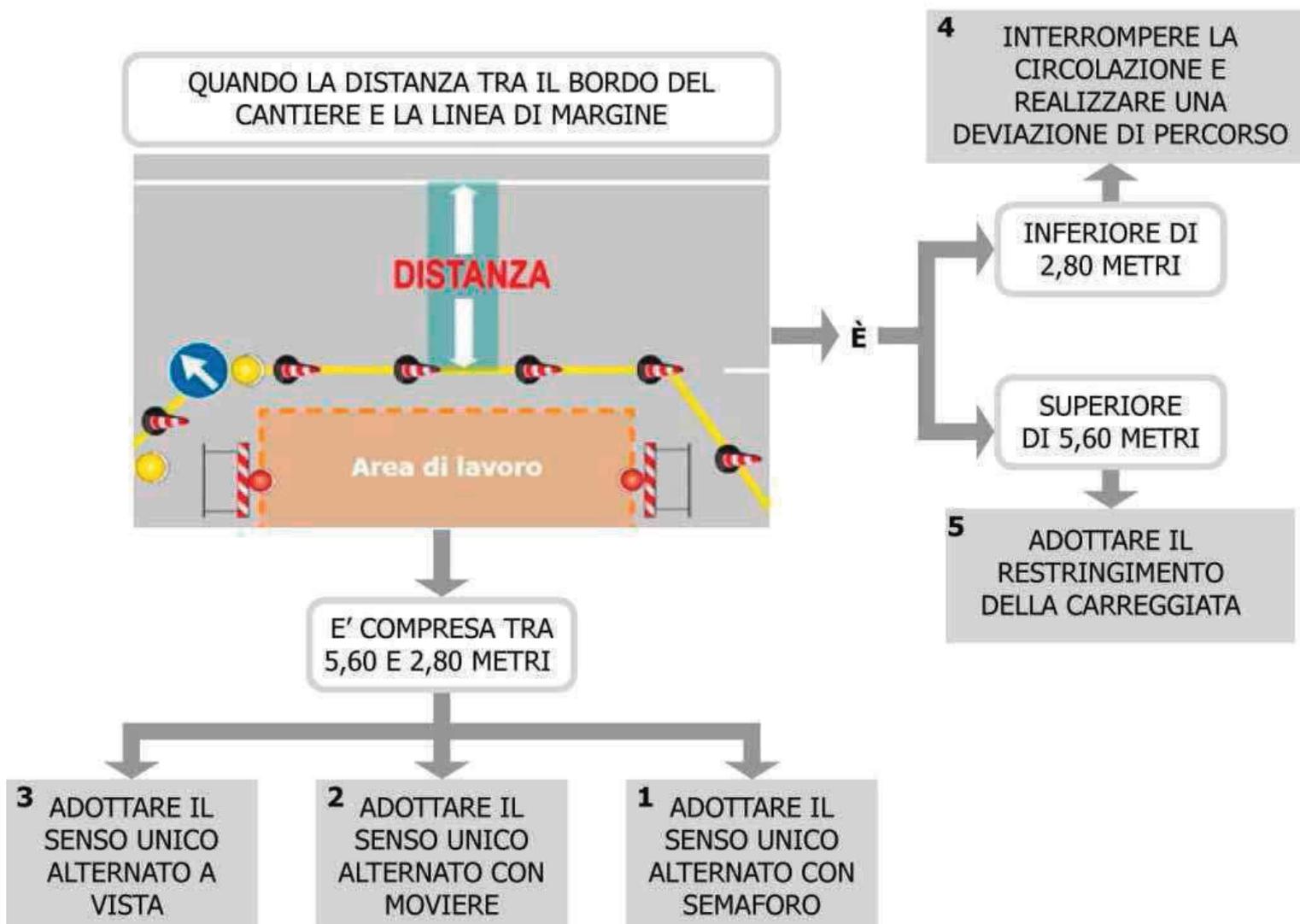
Il segnale di VIA LIBERA (fig. II 70) è un segnale che raramente viene posizionato nei cantieri stradali, determinano maggior confusione nell'utente della strada.

Il segnale deve essere usato per indicare la fine di tutte le prescrizioni precedentemente imposte. La segnaletica di fine prescrizione è obbligatoria. Tuttavia se la prescrizione permanente e quella legata al cantiere stradale riguarda solo la limitazione di velocità, l'impiego del segnale non è obbligatorio. La limitazione di velocità permanente sarà ristabilita con il segnale di limite massimo di velocità appropriato.

I POSSIBILI CANTIERI STRADALI FISSI

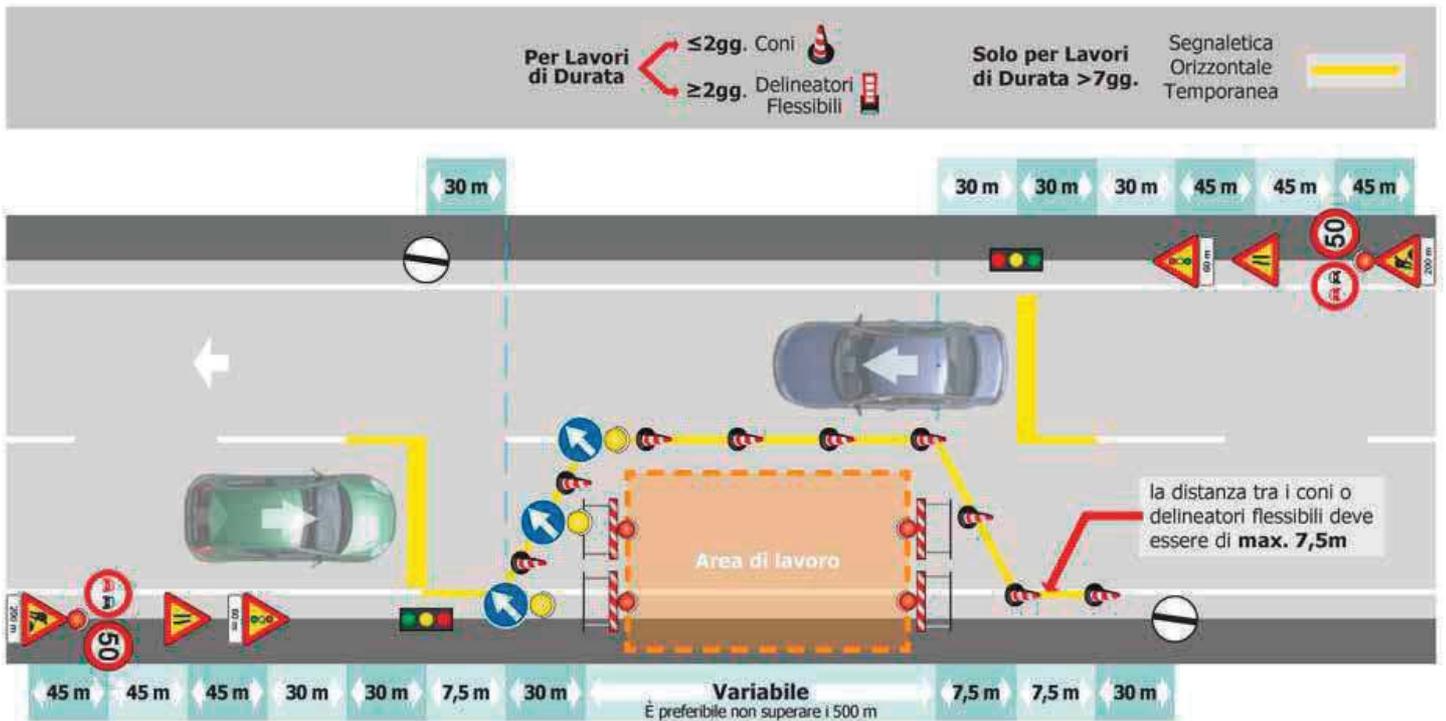
Le possibili soluzioni di segnalazione temporanea da adottare nei cantieri temporanei fissi sono:

1	Cantiere fisso con sistema di segnalamento a traffico alternato costituito da impianti semaforici
2	Cantiere fisso con sistema di segnalamento a traffico alternato costituito da movieri
3	Cantiere fisso con sistema di segnalamento a traffico alternato a vista. Lo schema è da adottare se gli estremi del cantiere sono distanti non più di 50 m e con il traffico modesto
4	Cantiere fisso con deviazione obbligatoria per chiusura della strada
5	Cantiere fisso con restringimento di carreggiata con doppio senso di circolazione



I CANTIERI STRADALI FISSI A TRAFFICO ALTERNATO CON IMPIANTI SEMAFORICI

I semafori vanno impiegati quando non è possibile ricorrere ai sistemi con il traffico alternato a vista e/o con uso dei movieri per la lunghezza della strettoia o a causa della non visibilità reciproca tra le due estremità della strettoia stessa. I due semafori possono essere comandati a mano o con il funzionamento automatico. Fuori dai centri abitati l'impianto semaforico deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo SEMAFORO. Il semaforo va posto sul lato destro della carreggiata. Se il traffico sulla corsia libera può disporsi su più file, il semaforo deve essere ripetuto a sinistra, sulla linea di separazione dei sensi di marcia.



Riferimento alla TAVOLA 66 - DM 10 Luglio 2012

IL CANTIERE STRADALE FISSO A TRAFFICO ALTERNATO CON MOVIERI

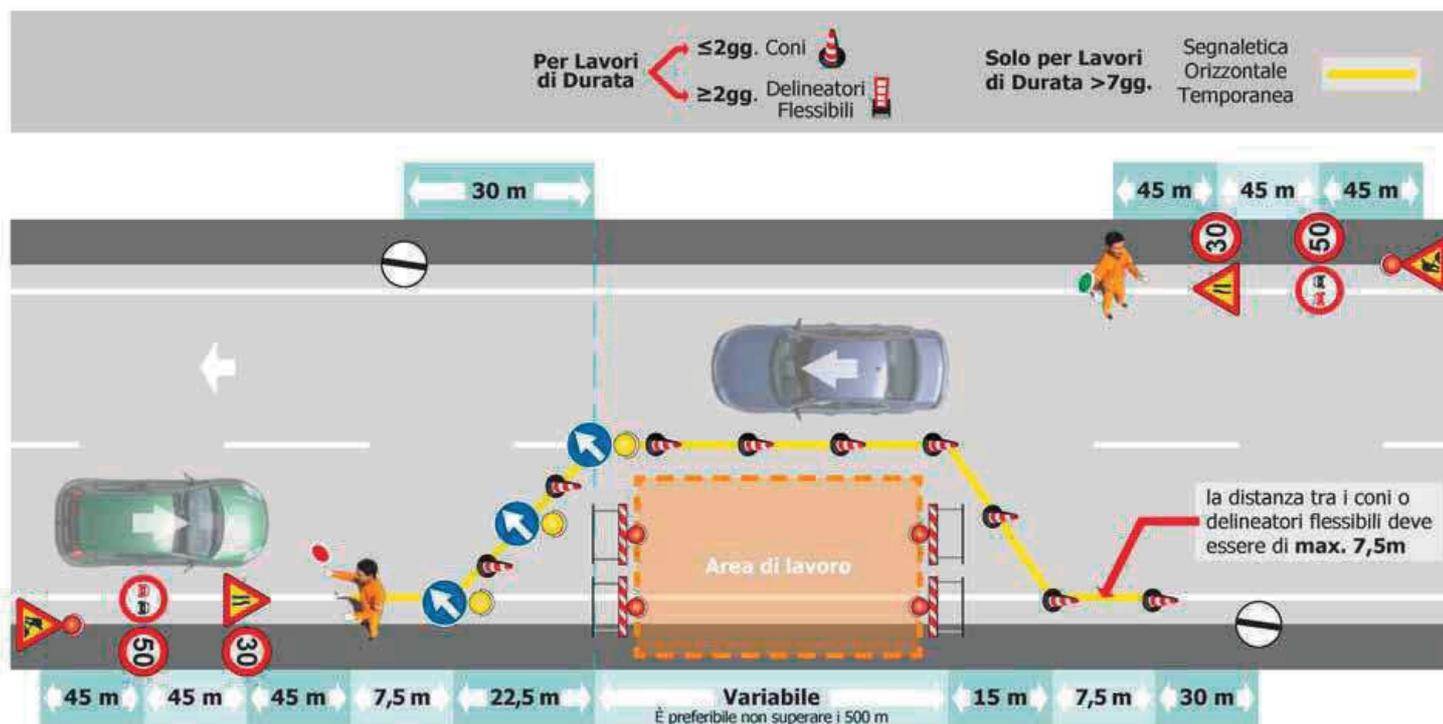
Questo sistema richiede due movieri muniti di PALETTA, posti a ciascuna estremità della strettoia, i quali sono posizionati sulla banchina o, in sua assenza, sulla linea di margine. Essi presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa. Il funzionamento di questo sistema è legato al buon coordinamento dei movieri che può essere stabilito a vista, con apparecchi radio ricetrasmittenti o tramite un terzo moviere intermedio munito anch'esso di PALETTA. I conducenti hanno l'obbligo di arrestarsi qualora il moviere mostri la PALETTA dal lato rosso e devono ripartire o proseguire la marcia solo se viene mostrato il lato verde.



Deve essere installato il segnale negativo DARE PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI dalla parte in cui il traffico incontra l'ostacolo e deve deviare. Reciprocamente l'altro segnale DIRITTO DI PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI dà la priorità a quel senso di circolazione che è meno intralciato dai lavori. Lo schema può essere impiegato solo se gli estremi del cantiere sono distanti non più di 50 metri e con modesto traffico veicolare

Quando per i lavori sulla strada risulta necessario dover interrompere la circolazione dei veicoli e dei pedoni, occorre allestire una deviazione obbligatoria di itinerario. Per questo dovrà essere installato un PREAVVISO DI DEVIAZIONE, che può essere realizzato in tre modalità differenti, e fornisce indicazioni sulla deviazione e sulla sua lunghezza. Il segnale

PREAVVISO DI DEVIAZIONE deve essere installato a 100 metri dalla deviazione sulla viabilità ordinaria e installato a 300 metri ed a 150 metri sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali.



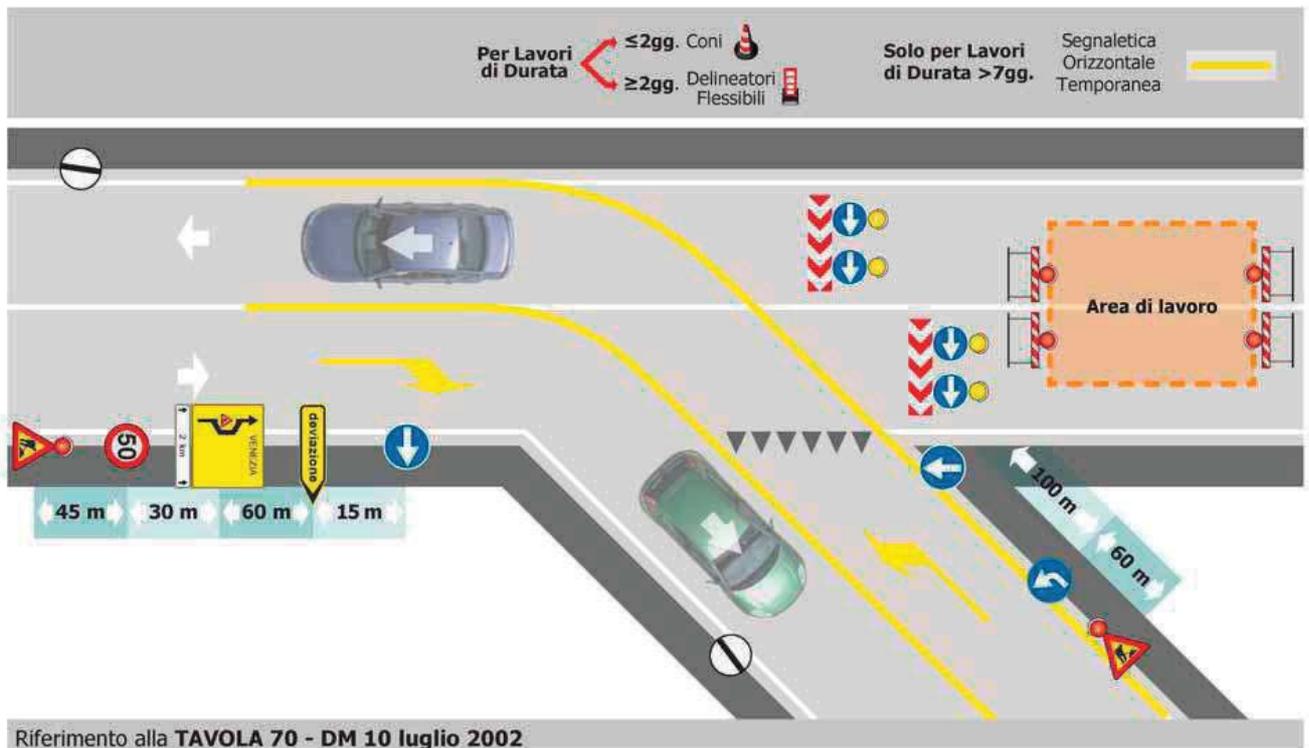
IL CANTIERE STRADALE FISSO A TRAFFICO ALTERNATO A VISTA

Deve essere installato il segnale negativo DARE PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI dalla parte in cui il traffico incontra l'ostacolo e deve deviare. Reciprocamente l'altro segnale DIRITTO DI PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI dà la priorità a quel senso di circolazione che è meno intralciato dai lavori. Lo schema può essere impiegato solo se gli estremi del cantiere sono distanti non più di 50 metri e con modesto traffico veicolare



CANTIERE STRADALE FISSO CON DEVIAZIONE OBBLIGATORIA PER CHIUSURA DELLA STRADA

Quando per i lavori sulla strada risulta necessario dover interrompere la circolazione dei veicoli e dei pedoni, occorre allestire una deviazione obbligatoria di itinerario. Per questo dovrà essere installato un PREAVVISO DI DEVIAZIONE, che può essere realizzato in tre modalità differenti, e fornisce indicazioni sulla deviazione e sulla sua lunghezza. Il segnale PREAVVISO DI DEVIAZIONE deve essere installato a 100 metri dalla deviazione sulla viabilità ordinaria e installato a 300 metri ed a 150 metri sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali.



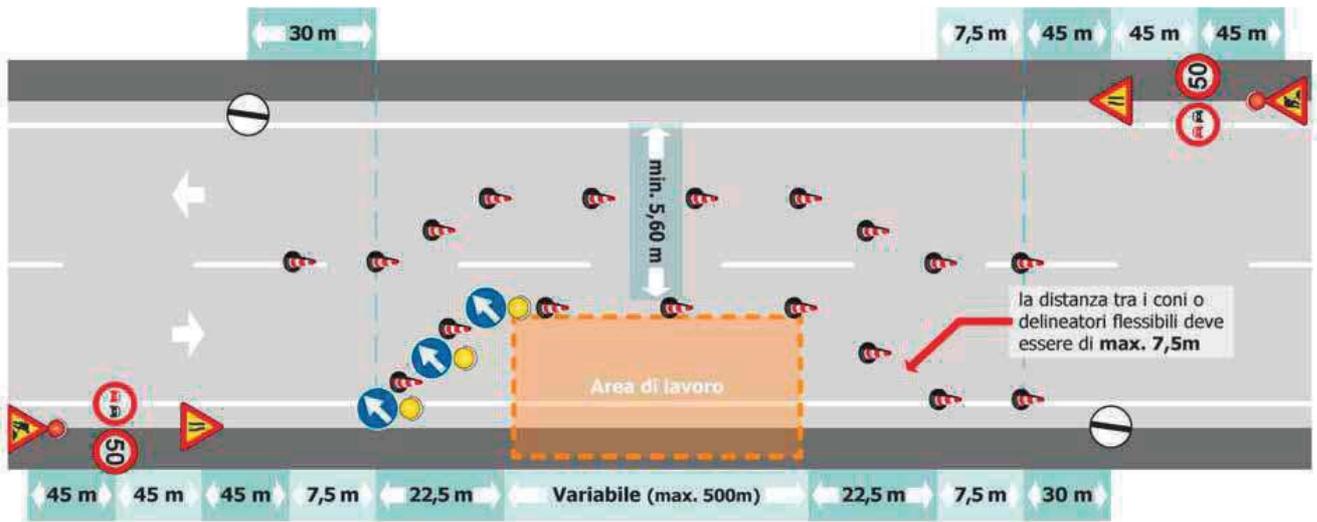
IL CANTIERE STRADALE FISSO CON RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA CON DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE

Qualora la presenza dei lavori determini un restringimento della carreggiata è necessario apporre il segnale di pericolo temporaneo STRETTOIA ASIMMETRICA SINISTRA O DESTRA



Per Lavori di Durata ≤ 2 gg. Coni 
 ≥ 2 gg. Delineatori Flessibili 

Solo per Lavori di Durata > 7gg. Segnaletica Orizzontale Temporanea 



Riferimento alla TAVOLA 63 - DM 10 luglio 2002